



Comune di Parma



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ALLEGATO 1 – PATTI E CONDIZIONI

FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI SUPERVISIONE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI (AZIONE A1 – SUPERVISIONE PROFESSIONALE DI GRUPPO) APPARTENENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI DEI DISTRETTI SOCIO SANITARI DI PARMA, FIDENZA, VALLI TARO E CENO E SUD-EST.

ANNUALITA'	RISORSE	
2026	FNPS 22 ATTUATIVO 23	
2027	FNPS 23 ATTUATIVO 24	FNPS 24 ATTUATIVO 25

CIG: _____



ART.1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’affidamento ha per oggetto la fornitura di un Servizio di supervisione monoprofessionale di gruppo rivolto agli/alle Assistenti sociali dipendenti degli ATS di Parma, Sud Est, Valli Taro e Ceno e Fidenza, (definita “Azione A1” nell’ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, alla Scheda LEPS 2.7.2, “Supervisione del personale dei servizi sociali”, ed espressamente richiamata nel nuovo Piano nazionale 2024 - 2026).

Finalità della supervisione professionale è garantire un servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione di strumenti che supportino il benessere degli operatori dei servizi sociali e ne preservino l’equilibrio, con relativa ricaduta sullo stato di benessere delle istituzioni, organizzazione e comunità in cui operano. Le ricerche sul tema, infatti, evidenziano che la supervisione nel lavoro sociale può sostenere il sé professionale, aumentare la soddisfazione e la percezione di efficacia dei professionisti, riducendo i fattori di stress, il burn out e il turn over nei servizi; pertanto, rappresenta uno strumento essenziale per determinare la qualità del lavoro sociale e l’efficacia degli interventi destinati ai beneficiari che si rivolgono ai servizi (Carpenter e Webb, 2012).

La supervisione si caratterizza per la necessità primaria di sostenere e rafforzare l’identità professionale in termini di riflessione sull’agire e sul sentire del professionista in relazione al suo “sapere”, “saper essere” e “saper fare” che si confrontano quotidianamente con la complessità della realtà sociale.

Tale riflessione si focalizza su:

- le competenze proprie dell’assistente sociale applicate ai procedimenti del lavoro sociale, i quali variano in base ai settori di intervento e agli attori che appartengono al contesto cui il processo di aiuto si riferisce;
- i valori che muovono le azioni e le relative questioni deontologiche che spesso emergono nella gestione di situazioni complesse e dalle responsabilità etiche derivanti dai c.d. ‘tre mandati’ della professione di assistente sociale.

Gli obiettivi generali che la supervisione professionale si pone consistono nel:

- Aiutare il supervisionato ad assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone e dell’organizzazione;
- Sostenere un esame critico della propria attività, nella consapevolezza della pluralità dei metodi e dei percorsi possibili per il fronteggiamento dei problemi.

Il servizio sarà realizzato negli Ambiti territoriali di Parma, Fidenza, Valli Taro Ceno e Sud Est al fine di:

- sostenere il benessere lavorativo e organizzativo;
- rafforzare l’identità professionale individuale;
- garantire la qualità tecnica del servizio offerta alla popolazione;
- prevenire il burn out.



Non rientrano nei percorsi di supervisione e non sono oggetto del servizio:

- attività di controllo tecnico amministrativo;
- attività di sostegno psicologico individuale e consulenza psicologica di gruppo;
- formazione dirigenziale.

Tale servizio si inserisce nella priorità “Supervisione del personale dei servizi sociali” identificata dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali. Il LEPS è stato confermato nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026, adottato con Decreto interministeriale del 02 Aprile 2025 (registrato alla Corte dei Conti il 5 maggio 2025 n. 500).

L'intervento, nel suo complesso, dovrà essere condotto, nel rispetto delle norme previste dagli standard professionali e nel rispetto dei requisiti di indipendenza.

ART. 2 – DURATA

Il servizio ha decorrenza da Settembre 2026 e dovrà concludersi entro il 31/12/2027.

Relativamente al termine del servizio si specifica che le attività:

- Potranno concludersi, previo accordo con il committente, anche prima rispetto al termine ultimo di cui sopra sulla base della programmazione/organizzazione delle attività;
- Potranno concludersi successivamente al termine ultimo sulla base di una eventuale variazione del cronoprogramma fermo restando che le prestazioni relative al raggiungimento del livello essenziale di prestazione sociale devono essere rese necessariamente secondo il cronoprogramma indicato all'art.3: n. 120 ore entro il 31.12.2026 e n. 240 ore entro il 31.12.2027.

ART. 3 – DIMENSIONE DEL SERVIZIO

La supervisione professionale di gruppo per gli assistenti sociali è considerata livello essenziale minimo delle prestazioni sociali ed è pertanto obbligatoria.

Dalla rilevazione fatta a Dicembre 2025 gli Assistenti Sociali impegnati all'interno dei Servizi Sociali della Provincia di Parma risultano complessivamente 175 così distribuiti:

- ATS PARMA: 83
- ATS SUD EST: 34
- ATS FIDENZA: 35
- ATS TARO E CENO: 23



Rispetto ai dati sopra indicati, la dimensione presunta del servizio è definita come segue:

N. 540 ore con il seguente cronoprogramma indicativo:

AZIONE	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO	ORE PREVISTE	ORE TOTALI	Di cui ore minime per raggiungimento LEPS (PER ANNO)
Azione A1	Supervisione professionale di gruppo	2026	120	540	120
		2027	420		240

La quantificazione del monte ore complessivo per anno è stata calcolata sulla base dell'attivazione di 15 gruppi. Per l'anno 2026 le ore considerate per il raggiungimento del LEPS sono al netto di quelle già realizzate nel primo semestre dell'anno.

ART. 4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo del contratto per l'intero periodo di durata dello stesso, in base alle risultanze del procedimento di affidamento, è pari a €.....oltre IVA

Gli oneri per la sicurezza da interferenze sono quantificati in euro 0: il DUVRI non è stato redatto in quanto non necessario per la tipologia del Servizio e le modalità di esecuzione.

Il pagamento del compenso dovuto per la regolare esecuzione del servizio avverrà in diverse soluzioni previa presentazione di regolari fatture, in relazione alle ore effettivamente rese.

Il corrispettivo sarà calcolato a misura sulla base del costo orario offerto pari € + IVA (.....% applicata).

La fatturazione dovrà esser anticipata da un report completo delle attività svolte.

La spesa del servizio in affidamento trova copertura finanziaria nelle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali (diverse annualità di riferimento).

ART. 5 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

5.1 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari degli interventi dell'azione A1 sono i seguenti professionisti:

- Assistenti sociali impiegati nei servizi sociali degli Ambiti territoriali interessati sia in gestione diretta che in gestione esternalizzata. Saranno coinvolti tutti gli Assistenti Sociali dipendenti diretti degli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Parma in base a quanto previsto all'art. 3.



5.2 – AVVIO DEL SERVIZIO

Il servizio ha decorrenza dalla data di pubblicazione della determina di affidamento del servizio stesso. Il Comune di Parma può avvalersi dell'esecuzione anticipata del servizio, previa comunicazione del RUP all'aggiudicatario.

L'avvio della supervisione degli/delle Assistenti sociali è previsto in ogni caso entro tre settimane dalla decorrenza dell'affidamento.

5.3 – FUNZIONI E REQUISITI DEL PERSONALE

Le funzioni del personale che si occupa della supervisione degli operatori si collocano all'interno di una cornice metodologica condivisa, concepita per garantire omogeneità e coerenza al servizio affidato.

Il personale, come di seguito indicato:

- Rispetta, con puntualità, gli orari di inizio di servizio ed il raccordo con il coordinatore individuato e il RUP;
- Pone attenzione al coinvolgimento attivo degli operatori che partecipano al gruppo di supervisione;
- Contribuisce a sviluppare le potenzialità inclusive del contesto, lavorando sui bisogni e le relazioni che in esso emergono, con lo scopo di facilitare la partecipazione attiva di tutte/i;
- Concorre al raccordo con il coordinatore e i referenti del Comune secondo le modalità comunicative predefinite, anche attraverso appositi strumenti dedicati;
- Opera, in linea con le peculiarità del gruppo;
- Predispone gli spazi in base al setting ottimale per l'espletamento delle attività di supervisione e li rende accoglienti e fruibili;
- Al termine delle attività relative al servizio, riordina gli spazi e il materiale, in modo tale da riconsegnare gli spazi utilizzati come erano stati trovati;
- Informa tempestivamente, in caso di episodi di criticità accaduti durante il servizio, il Coordinatore e il Referente del Comune segnalando eventuali criticità emerse al fine di consentire azioni di miglioramento e monitoraggio;
- Attua tutte le altre azioni non elencate ma che si rendono necessarie per un concreto supporto alla persona nell'ambito del servizio.

Per quanto concerne i requisiti richiesti, la conduzione di un gruppo di supervisione è un compito complesso, pertanto, il supervisore deve essere in possesso di specifiche caratteristiche, di adeguata formazione, di competenze relazionali, soprattutto di esperienza di gestione e conduzione di gruppo.

Per la supervisione di assistenti sociali deve aver approfondito i fondamenti teorici, metodologici ed etico-deontologici della professione e del servizio sociale. In ogni caso il supervisore deve



essere in possesso di una comprovata formazione ed esperienza nella materia. Deve conoscere i fondamenti teorici, metodologici ed etico-deontologici della professione e, in generale, del servizio sociosanitario.

5.4 – MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL PERSONALE

L'organizzazione del lavoro deve prevedere sia riunioni con il referente individuato dalla S.O. di riferimento che con gli altri interlocutori della rete territoriale per il monitoraggio del servizio, nonché delle criticità che dovessero insorgere nella sua gestione del servizio, ovvero con finalità di programmazione, confronto e verifica.

L'Affidatario si impegna ad impiegare il numero di supervisori adeguato al numero dei gruppi di operatori previsti, garantendo il coinvolgimento di almeno 3 Supervisor per 15 gruppi, come individuati all'art. 3, ed a garantire una continuità del servizio con il medesimo personale, oltre ad un coordinamento gestionale del complessivo Servizio a favore dell'Ente.

Nel caso in cui un supervisore incaricato, per casi specifici e adeguatamente motivati, non riesca a garantire la prosecuzione delle attività, l'affidatario dovrà assicurare la sostituzione con personale che abbia una adeguata esperienza professionale e un'adeguata conoscenza del servizio e del contesto operativo.

Qualora i professionisti impiegati dovessero compiere gravi inadempienze o presentare gravi livelli di inidoneità, il RUP, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempimento rispetto all'intervento in essere, potrà disporre, previo contraddittorio, di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, che dovrà avvenire entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro esperto avente i requisiti professionali richiesti.

Qualora, a causa di eventi preventivamente non conoscibili, l'affidatario non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

5.5 - COORDINAMENTO

L'Affidatario dovrà fornire una figura di Coordinatore del servizio che fungerà anche da referente unico per i rapporti col Comune di Parma.

Alla funzione di coordinamento sono connesse (come attività dirette o tramite figure amministrative di supporto):

- la gestione del personale per la parte organizzativa, come la movimentazione del personale per le sostituzioni, la gestione delle assenze, controllo carichi di lavoro, ecc.;
- le mansioni amministrative dedicate alla gestione delle presenze del personale, rendicontazione e controllo adempimenti normativi;
- la gestione dei registri presenze dei partecipanti alla supervisione.
- pianificazione, organizzazione e calendarizzazione degli incontri;
- condivisione delle informazioni con il Comune di Parma;



- fornitura di materiale di supporto.

ART. 6 - MODALITA' ATTUATIVE DEL SERVIZIO

6.1 – SEDI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'attività di supervisione deve essere erogata in presenza.

I Servizi pertanto dovranno essere resi nelle sedi individuate dal RUP/DEC del Comune di Parma, in accordo con i referenti degli ATS coinvolti, presso i Comuni di Parma, Fidenza, Fornovo e Felino. In casi eccezionali anche in altre sedi che verranno comunicate con debito anticipo.

6.2 – ORGANIZZAZIONE DELLA SUPERVISIONE

La supervisione di gruppo mono professionale degli assistenti sociali prevede un numero minimo di 16 ore annue e un numero minimo di 2 ore per singolo incontro. L'ente datore di lavoro è tenuto a garantire tale livello minimo di supervisione professionale al gruppo degli assistenti sociali, in quanto LEPS. La cadenza prevista per gli incontri è mensile; è tuttavia consentita anche la cadenza bimestrale o quindicinale, qualora coerente con il progetto complessivo di supervisione o per motivi eccezionali e urgenti.

Il gruppo dovrà essere composto, di norma, da un numero massimo di 15 assistenti sociali supervisionati. Al fine di favorire l'utilizzo della supervisione anche in forma autonoma e/o in forma di gruppo autogestito, una volta appresa la modalità riflessiva, è necessario programmare gli incontri di supervisione con un andamento ciclico.

La supervisione può essere organizzata anche per aree o target specifici, come ad esempio:

- area di lavoro/intervento (es. area minori, area adulti, ecc.);
- target particolari (es. neoassunti, assistenti sociali coordinatori, ecc.).

La supervisione si svolgerà prevalentemente in presenza prevedendo comunque la possibilità di effettuare una quota di incontri residuale da remoto (la quota di ore può considerarsi residuale se non supera il 20% del totale ore svolte). Sarà concesso ai singoli partecipanti di poter utilizzare la modalità telematica a distanza in casi particolari, ben motivati e comunque di carattere eccezionale che saranno autorizzati dal RUP o dal DEC di volta in volta a seguito di esplicita richiesta dell'interessata.

Per un inquadramento dell'attività si rimanda, oltre alla scheda LEPS contenuta nel Piano degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, anche al Piano degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 e allo "Strumento di accompagnamento all'implementazione della scheda LEPS supervisione del personale dei servizi sociali redatta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che si richiama per intero.



All'affidatario è richiesto di svolgere il servizio di cui all'art. 1 secondo le seguenti attività così descritte.

Al fine di consentire il monitoraggio del percorso e costruire dati utili per il processo di valutazione, il supervisore dovrà:

- presentare una proposta progettuale all'inizio del percorso;
- sottoscrivere un protocollo di riservatezza;
- registrare la presenza degli operatori ad ogni incontro (si consiglia l'utilizzo del registro presenze allegato allo strumento di accompagnamento, opportunamente adattato per l'esigenza);
- predisporre appositi diari di bordo (come previsto dallo strumento di accompagnamento ministeriale);
- trasmettere al Comune di Parma, nella persona del Referente del Progetto designato, i fogli presenze in originale ogni mese;
- presentare una relazione finale in cui indicare i macro-contenuti trattati lungo il percorso svolto, le evoluzioni osservate sul piano della capacità critica e della pratica autoriflessiva, sui risultati raggiunti in ordine agli obiettivi di cui all'articolo 1 del presente documento, nonché sulle eventuali criticità e problematicità rilevate.

Sarà altresì a carico dell'operatore economico individuato, l'espletamento delle procedure di accreditamento dell'attività di supervisione oggetto del presente avviso, presso l'Ordine Assistenti Sociali dell'Emilia Romagna (OASER), la tenuta di tutti i registri firma da utilizzare per ogni incontro sia da remoto che in presenza e l'attività di rendicontazione finale da inviare a OASER per il successivo riconoscimento dei crediti formativi e deontologici per le assistenti sociali partecipanti che abbiano raggiunto almeno l'80% del monte ore complessivo previsto.

È inoltre richiesto il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività ai fini di una precoce individuazione di scostamenti, criticità e proposte circa l'eventuale messa in campo di azioni correttive. L'affidatario dovrà comunicare trimestralmente al RUP e al DEC del Comune di Parma, lo stato di avanzamento delle attività.

L'affidatario dovrà fornire altresì tutti gli elementi necessari per consentire al Comune di Parma di effettuare la valutazione semestrale dei percorsi di supervisione attivati e altresì dovrà garantire gli altri adempimenti rendicontativi e documentali richiesti dal Ministero competente.

Ad avvio dell'affidamento, il servizio dovrà essere strutturato da parte dell'affidatario in modo dettagliato e concordato con l'Ente committente.

Ogni variazione al programma e al calendario del servizio da erogare, dovrà essere comunicata preventivamente e tempestivamente al RUP, con un preavviso di almeno due giorni antecedenti ad ogni appuntamento. L'attività di supervisione dovrà essere gestita in modo omogeneo nell'arco dell'anno.



In caso di assenza improvvisa e non prevedibile di un supervisore, l'affidatario è tenuto a sostituire la persona in modo da evitare l'interruzione del servizio programmato.

ART. 7 – RAPPORTI E COMUNICAZIONI CON IL COMUNE, CON LE ISTITUZIONI O ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Parma individua il proprio referente alla gestione dei rapporti con l'Impresa Aggiudicataria nella figura del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

Analogamente l'Impresa Aggiudicataria indica un proprio referente, il quale assume la responsabilità di coordinare l'insieme delle attività oggetto del contratto e funge, altresì, da interlocutore unico ufficiale nei confronti del Comune di Parma.

Il Comune di Parma e l'Impresa Aggiudicataria fisseranno incontri periodici di raccordo e monitoraggio sull'andamento del Servizio e per concordare possibili azioni di sviluppo.

L'Impresa Aggiudicataria partecipa a proprie spese e con proprio personale, munito delle capacità tecniche e dei poteri di rappresentanza necessari, agli incontri formali di raccordo istituzionale inerenti ai Servizi oggetto dell'Appalto che potranno essere organizzati con altri Enti del territorio.

ART. 8 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale. L'Affidatario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Affidatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Affidatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Ente. L'Affidatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Ente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Affidatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Ente, nonché a dare immediata comunicazione all'Ente, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.



L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Ente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Ente entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

L'affidatario è obbligato a:

- a. Garantire il regolare e puntuale adempimento del Servizio secondo quanto stabilito dall'Amministrazione e dal presente documento;
- b. Uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio stesso;
- c. Dotarsi dell'organizzazione necessaria per l'espletamento del Servizio, mettendo il personale nelle condizioni di svolgere le attività come previsto dal capitolato;
- d. Garantire un numero di supervisori adeguato al rispetto del rapporto personale/numero gruppi e per seguire le fluttuazioni determinate dalle assenze improvvise del personale dal servizio;
- e. Garantire la gestione del personale secondo le indicazioni di cui all'Art.5;
- f. Trasmettere, entro 10 giorni dall'avvio del servizio, l'elenco nominativo del personale che verrà impiegato, corredato dai curricula formativi e professionali. Tale elenco dovrà essere aggiornato ogni 6 mesi se necessario. In caso di sostituzioni o assegnazioni in itinere il nominativo e il curriculum dovranno essere comunicati almeno una settimana prima dell'entrata in servizio;
- g. Sostenere le spese di trasporto per il personale impiegato nel servizio nonché il costo della retribuzione relativa al tempo impiegato nel trasferimento;
- h. Garantire la collaborazione del proprio personale con il personale del comune di Parma e degli altri enti coinvolti secondo quanto previsto nel presente documento;
- i. Informare tempestivamente il Comune di Parma di ogni eventuale problema o difficoltà riguardante l'esecuzione dei servizi;
- j. Predisporre e trasmettere, entro 2 settimane dall'affidamento, il progetto di supervisione con le indicazioni delle ipotesi di date degli incontri a garanzia dei LEPS per le annualità 2026 e 2027 contenente almeno il numero minimo di ore contenuto nel cronoprogramma, come previsto all'art. 3 e a sottoporre lo stesso alla valutazione del Comune di Parma;
- k. Garantire la partecipazione del proprio personale agli incontri di cui all'art. 10;
- l. Provvedere per il personale alla dotazione di ausili e attrezzature necessari per l'espletamento del servizio e in caso non all'acquisto ed alla fornitura nonché libri trascritti per alunni videolesi che favoriscano l'autonomia degli studenti con disabilità a scuola, qualora il Comune di Parma non ne fosse già in possesso e disponibilità.

ART. 9 – PERSONALE: REQUISITI E ADEMPIMENTI GENERALI

Tutto il personale necessario per l'espletamento del servizio, indistintamente, deve osservare diligentemente tutti gli oneri e le norme previste dal presente documento.



Il Personale deve possedere:

- i requisiti professionali e tecnici adeguati al corretto svolgimento dei compiti e delle funzioni oggetto del presente documento previsti dalla normativa vigente.

Al personale impiegato nel ruolo di supervisore è richiesto di appartenere alla stessa professione dei supervisionati (Assistente sociale) in modo da favorire il rafforzamento dell'identità professionale degli operatori in percorsi di riflessione sull'azione professionale.

Il supervisore dovrà:

1. essere in possesso del titolo di studio connesso alla specifica professione di Assistente Sociale e, laddove previsto, essere regolarmente iscritto al relativo Ordine ed essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal DPR 137/2012 nonché di altri requisiti previsti dalla giurisdizione interna;
2. esercitare la professione di Assistente Sociale nelle forme previste dal DPR 328/01 da almeno 5 anni e aver maturato una comprovata esperienza nel lavoro sociale;
3. possedere una comprovata formazione specifica in materia di supervisione professionale, acquisita preferibilmente in corsi universitari, master di I e II livello o alta formazione;
4. avere una solida conoscenza dei fondamenti teorici, metodologici ed etico-deontologici del servizio sociale;
5. possedere un'adeguata esperienza nella supervisione professionale degli assistenti sociali.

L'aggiudicatario è tenuto a adeguare i profili professionali del personale a eventuali nuove disposizioni legislative o ministeriali, che dovessero intervenire durante l'intero periodo di vigenza contrattuale anche se emanate successivamente all'aggiudicazione.

La figura di coordinamento, previste all'Art. 5, dovrà avere esperienza nel coordinamento di attività di supervisione.

Resta escluso ogni rapporto giuridico amministrativo fra il Comune di Parma ed il personale addetto al servizio e dipendente dall'Aggiudicatario, per il quale opera in regime di dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità sia nei confronti del Committente che nei confronti di terzi.

L'Aggiudicatario si impegna a:

- Applicare per i propri dipendenti/collaboratori tutte le norme contenute nei contratti nazionali e negli accordi integrativi di settore, assumendo l'onere contributivo nel rispetto delle normative e degli accordi vigenti in materia quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione, previdenza; nel caso in cui l'appaltatore sia un'impresa cooperativa la stessa non può richiedere l'obbligatorietà del versamento della eventuale quota associativa;



- Applicare nei confronti dei propri dipendenti/collaboratori o Soci di cooperativa occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Appaltatore si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.
- Dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Ente, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.
- Comunicare, all'avvio del servizio, i nominativi degli operatori con relativa qualifica, esperienza professionale. Tale elenco, con allegate le relative dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, dovrà essere aggiornato ogni qualvolta si verifichi la sostituzione di un operatore;
- Mantenere in servizio l'organico concordato, provvedendo alla sostituzione del personale assente, salvo diversi accordi con il Comune di Parma rispetto alle specifiche situazioni;
- Sostituire, entro cinque giorni dalla richiesta del Comune che ne dichiari la motivazione e l'urgenza, il personale non ritenuto idoneo.

ART. 10 – OBBLIGHI IN CAPO ALL'ENTE

Il Comune di Parma pagherà all'Affidatario il corrispettivo, determinato in sede contrattuale, in base all'offerta presentata, con riferimento al servizio effettivamente reso.

Periodicamente, a seguito della verifica effettuata dagli uffici comunali preposti sulla rendicontazione delle prestazioni rese (come da Art.11), l'Aggiudicatario invierà regolare fattura in formato elettronico.

La comunicazione di avvenuto controllo costituisce il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore ai sensi dell'art. 113, comma 2, del Codice (D.lgs. n. 36/2023).

ART. 11 – CONTROLLO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale mantiene funzioni di indirizzo, coordinamento e di vigilanza per assicurare l'unitarietà degli interventi. L'Amministrazione Comunale e l'Impresa Affidataria fisseranno incontri periodici, per l'analisi e la valutazione del servizio che verrà effettuata dal Comune di Parma. Potranno essere disposti in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al



fine di garantire la rispondenza del servizio ai criteri stabiliti dal presente documento ed all'offerta presentata dall'Impresa Affidataria.

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del servizio vengono svolti ordinariamente per conto dell'Amministrazione attraverso gli operatori del Servizio Sociale della medesima Amministrazione e delle altre ATS della Provincia.

In particolare, il Comune di Parma ha ampie facoltà di controllo in merito:

- All'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti;
- Al rispetto dei contenuti delle attività affidate con particolare attenzione sia alla qualità, sia all'efficienza ed efficacia dei servizi erogati.

L'Affidatario si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Sarà cura del RUP, su proposta del Direttore dell'Esecuzione, eventualmente procedere, in via amministrativa, secondo quanto previsto all'Art. 17 (Inadempienze e penalità) del presente documento.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non ammettere, in futuro, a procedure analoghe l'Impresa Affidataria che per inadempienze contrattuali incorra nella risoluzione del contratto.

L'Affidatario presenterà al Comune di Parma, nelle modalità che saranno dettagliate a seguito dell'aggiudicazione, la rendicontazione mensile attestante le effettive prestazioni rese dal personale, che dovranno corrispondere alle prestazioni effettivamente assegnate entro il monte ore autorizzato dal Comune di Parma.

In particolare, verrà richiesto un riepilogo progressivo delle attività, incrementato mensilmente dalle rendicontazioni specifiche di ogni mese per le attività rese.

L'Affidatario si impegna a far pervenire alla Comune di Parma annualmente:

- Entro il 31 gennaio 2027 una relazione dettagliata (quali-quantitativa) sui servizi avviati, funzionale per rilevare eventuali criticità e miglioramenti;
 - Entro il 30 giugno 2027 una relazione dettagliata (quali-quantitativa) sul servizio erogato nel corso del primo semestre 2027;
 - Entro il 31 gennaio 2028 una relazione conclusiva dettagliata (quali-quantitativa) sui servizi resi, garantendo i contenuti indicati all'art.6.2 del presente documento.
- Quando richiesto dal Comune di Parma, l'Affidatario, inoltre, dovrà produrre relazioni, elaborazioni di dati e statistiche, al fine di avere puntali restituzioni di specifiche situazioni, ad esempio in relazione a gruppi specifici in supervisione.

ART. 12 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO



L'Ente nomina il Direttore dell'esecuzione del contratto, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, l'Ente, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto. Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Affidatario, il verbale di inizio delle attività, di controllare che il servizio sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, di controllare, in accordo con i competenti uffici dell'Ente, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Ente, nonché di procedere a verifiche di conformità in corso di esecuzione. L'Affidatario indicherà il nominativo del responsabile che interagirà con la committenza, in nome e per conto dell'Affidatario medesimo, in ordine all'esecuzione del servizio di cui trattasi.

ART. 13 - MODIFICHE AL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Le modifiche e le varianti contrattuali sono regolate dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. L'Affidatario accetta di eseguire tutte le modifiche di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Ente locale, purché non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Affidatario se non è stata preventivamente approvata dall'Ente. Si prevede la possibilità di fare ricorso alle modifiche contrattuali di cui all'art. 120, comma 9 del Codice, nei limiti della concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

ART. 14 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, c. 1, lett. d), del Codice la cessione del contratto è nulla.

L'Affidatario può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 120 comma 12 del Codice, nonché secondo le disposizioni di cui alla L. n. 52/1991 e all'allegato II.14 – articolo 6 Cessioni di crediti del Codice. Si applica altresì quanto disposto nelle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come aggiornata con delibera n. 371 del 27 luglio 2022.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Stazione appaltante.

È fatto, altresì, divieto all'affidatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso. L'affidatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di



pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'aggiudicatario, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'aggiudicatario medesimo, riportando il CIG. In caso di inosservanza da parte dell'aggiudicatario agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto del Comune di Parma al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

ART. 15 – INADEMPIENZE E PENALITA'

L'Affidatario ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti il servizio stesso, oltre che a quanto previsto nel contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali stabilite potranno essere contestati all'Affidataria per iscritto dalla Stazione appaltante e in tal caso l'Affidataria dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le già menzionate deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della Stazione appaltante, a giustificare l'inadempienza, non comporteranno la revoca delle penali.

La Stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali e/o dal mancato rimborso delle differenze con quanto dovuto all'Affidataria a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La Stazione appaltante potrà applicare all'Affidataria penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del contratto. Qualora l'importo delle penali da applicare superi detta percentuale è facoltà di Stazione appaltante risolvere il presente Contratto e procedere all'esecuzione in danno.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di tutti i danni che potranno derivare alla stazione appaltante per ritardato o omesso intervento.

L'avvio del procedimento, da parte della Stazione appaltante per l'applicazione di una o più penalità è comunicata all'Affidatario tramite PEC. Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, l'affidatario può presentare le proprie osservazioni alla Stazione appaltante il quale, entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi, contro deduce e assume la propria decisione a chiusura del procedimento.

Sono stabilite le seguenti penalità:

- a) Mancato svolgimento del servizio da parte del personale, per un giorno: applicazione di penale pari allo 1 per mille dell'importo contrattuale, salvo che ciò sia conseguenza di



accertabile causa di forza maggiore e sempreché non vi sia alcuna possibilità di provvedere alla sua sostituzione;

- b) Mancato svolgimento del servizio da parte del personale per periodi superiori a un giorno: applicazione di penale pari allo 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giornata, a meno che ciò non sia stato determinato da accertabili cause di forza maggiore;
- c) Comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza o del personale comunale, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: € 500,00 per ogni singolo evento. Il perdurare del comportamento scorretto o sconveniente, il suo ripetersi per più di tre volte, comporterà l'obbligo, da parte dell'Aggiudicatario di sostituire il personale interessato.
- d) La mancata sostituzione del personale in questione, entro cinque giorni dall'accertamento, comporta la risoluzione di diritto del contratto. In questo caso il Comune di Parma si rivarrà sulla cauzione;
- e) La non sostituzione del personale, entro 5 giorni dal secondo accertamento, comporta una penale di 300,00 euro per ogni giorno di mancata sostituzione.
- f) Impiego di personale non idoneo: applicazione di penale di € 500,00, con l'obbligo di procedere alla sua immediata sostituzione;
- g) Interruzione del servizio, salvo cause di forza maggiore o non imputabili all'Aggiudicatario, fino all'1 per mille per ogni giorno, o in misura proporzionale se inferiore alla giornata intera;
- h) Altre inadempienze che possono compromettere gravemente i servizi o che siano di pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione Comunale applicazione di penale fino a € 1.000,00;
- i) Per ogni violazione ed inosservanza rilevata, non grave, del D.P.R. n. 62/2013, e s.m.i., e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Parma, verrà comminata una penale pari ad € 500,00.

ART. 16 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale è nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio. Trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, il subappalto potrà essere autorizzato fino ad un massimo del 49,99% dell'importo contrattuale.

È fatto divieto di subappalto a cascata, ai sensi del comma 17, art. 119 del Codice, in ragione della natura intellettuale del servizio.

L'Affidatario è responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni subappaltate.



Sono condizioni necessarie per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto:

- il fatto che il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
- che non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice;
- che all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o parti di servizi che si intende subappaltare.

L'affidatario trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno cinque giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103 del Codice.

L'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'articolo 11 del Codice; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, ovvero, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'aggiudicatario. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro dell'aggiudicatario, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto e siano incluse nell'oggetto sociale dell'aggiudicatario.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

ART. 17 – PAGAMENTI E FATTURAZIONI

Il pagamento del compenso dovuto per la regolare esecuzione del servizio avverrà in rate periodiche, previa presentazione di regolari fatture, in relazione alle ore effettivamente rese.

Prima della fatturazione o dell'invio di nota equivalente, l'affidatario presenterà rendicontazione attestante le prestazioni rese e completa della relativa documentazione, su specifica modulistica



laddove richiesto dalle disposizioni in materia di utilizzo del Fondo Nazionale Politiche Sociali (ad esempio: registri presenze, etc...). L'Ente committente provvederà a verificare e approvare la documentazione e successivamente si potrà emettere fattura mensile riportante il numero delle ore svolte suddivise in base alla fonte di finanziamento.

Il pagamento avverrà a seguito del ricevimento della fattura elettronica secondo quanto disposto dalla normativa vigente in tema di "split payment", usando il codice univoco di fatturazione elettronica UFQSY8.

Il pagamento delle fatture verrà eseguito dal Comune di Parma a 30 (trenta) giorni data fattura fine mese (DFFM) sempre che entro tale termine non siano state accertate difformità o vizi relativamente al servizio fornito rispetto alle clausole indicate nel presente Patti e Condizioni, nonché siano state accertate irregolarità contributive e previdenziali.

In caso di fattura irregolare o non corrispondente alle prestazioni svolte, il termine di pagamento sarà sospeso dalla data di contestazione del Comune di Parma.

Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente, il Comune di Parma sospenderà in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione il Comune di Parma potrà applicare le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso.

Le fatture redatte in formato elettronico per essere considerate complete dovranno riportare obbligatoriamente:

- Intestazione: Comune di Parma/Settore Sociale/S.O. Servizi Amministrativi e Programmazione Distrettuale;
- C.F./P.I.: 00162210348
- il CIG;
- gli estremi di riferimento della determinazione dirigenziale di affidamento;
- gli estremi di riferimento della lettera commerciale;
- la descrizione del servizio, indicando la codifica specifica per il FNPS;
- indicazione della "scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015", nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel "Reverse Charge".

ART. 18 – OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Affidatario si



impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Si ricorda che il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Affidatario è tenuto a darne comunicazione tempestiva e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Affidatario non potrà, tra l'altro, sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti né in ordine ai pagamenti già effettuati.

ART. 19 – POLIZZA ASSICURATIVA

L'Affidatario dovrà produrre idonea polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia assicurativa, con decorrenza dalla data di avvio del servizio e aventi una durata almeno pari a quella del contratto di appalto a copertura dei seguenti rischi:

Responsabilità Civile Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione comunale) in conseguenza di eventi che si dovessero verificare in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Responsabilità Civile verso Prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (prestatori d'opera subordinati e parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e no, delle quali il concessionario si avvalga), in relazione a tutte le operazioni ed attività connesse al presente affidamento comprese quelle accessorie, complementari nessuna esclusa né eccettuata.

ART. 20 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non è richiesta la costituzione della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in quanto non necessaria in considerazione delle modalità di esecuzione della prestazione e delle modalità di pagamento che presuppongono in tutti i casi l'esatto adempimento.

ART. 21 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE – DIVIETO DI PANTOUFLAGE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 1, comma 42 della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., le Parti si danno reciprocamente atto che la conclusione del contratto, in violazione di quanto previsto dalla citata



norma, comporta la nullità del medesimo e vieta ai soggetti privati che lo hanno concluso di contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi percepiti ed accertati ad esso riferiti.

ART. 22 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'affidatario si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del Codice di Comportamento, adottato ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, e s.m.i., "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Dlgs. n. 165/2001" e approvato con deliberazione di GC n. 720/2013 e da ultimo modificato ed integrato con delibera di GC n. 217 del 30/06/2021, e degli obblighi in esso contenuti, nonché a vigilare affinché gli stessi siano osservati da tutti i dipendenti e collaboratori, oltre che dai subappaltatori, nello svolgimento delle attività loro affidate. L'Affidatario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Ente, tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto, compresi quelli compiuti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.

ART. 23 – RECESSO

L'Ente ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualunque momento, con preavviso di almeno trenta giorni, da comunicarsi all'Affidatario tramite PEC. Dalla data di efficacia del recesso, l'Affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Ente. In caso di recesso dell'Ente, l'Affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D. Lgs 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, l'Ente ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto nel caso in cui sopravvengano convenzioni CONSIP migliorative rispetto a quelle del presente contratto, secondo le modalità di cui al medesimo art. 1, comma 13, D. Lgs 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135.

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Affidatario, senza limiti di tempo, in presenza delle condizioni stabilite dall'art. 122, comma 1, 2 e 3 del Codice, nonché in presenza di grave inadempimento, secondo quanto stabilito dai commi 4 e 5 del medesimo articolo; in



particolare, è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto in ogni momento, quando l'Aggiudicatario contravvenga ingiustificatamente alle condizioni dei "Patti e Condizioni", ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal RUP, ovvero non produca la documentazione richiesta. A titolo esemplificativo:

- la mancata assunzione del servizio, quando richiesto dall'Amministrazione, per oltre tre giorni anche non consecutivi;
- l'abbandono del servizio senza giustificato motivo;
- il danneggiamento volontario di cose appartenenti all'Ente;
- l'inosservanza delle norme di legge in materia di personale dipendente.

In tali casi il Comune, mediante posta elettronica certificata (PEC), comunicherà all'Affidatario la causa di grave inadempienza o il motivo di risoluzione del contratto e darà un termine per eventuali controdeduzioni; successivamente sarà presa la decisione di eventuale risoluzione del contratto.

Si potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in caso di gravi e reiterate violazioni o grave e reiterata inosservanza del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165" e del Codice di comportamento adottato dal Comune di Parma, espresso all'art. 33 del presente Capitolato.

L'Ente procederà altresì alla risoluzione del presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione.

In ogni caso, l'Ente potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 94 e ss. del Codice.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture regolarmente eseguiti.

ART. 25 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), i dati personali oggetto del presente contratto saranno trattati da personale debitamente autorizzato al trattamento mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici nel rispetto degli art. 6 e 32 del GDPR.

I dati saranno comunicati, qualora necessario per l'istruttoria del presente contratto, ad altri soggetti esterni che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento. I dati saranno diffusi come previsto dal D. Lgs. 33/2013. I dati saranno trasferiti in paesi appartenenti all'Unione Europea e conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento.



Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune è disponibile scrivendo a dpo-team@lepida.it.

Il Responsabile della protezione dei dati personali di (Appaltatore) è disponibile scrivendo a (lasciare solo se presente il DPO)

Le Parti possono in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR scrivendo a:

- Comune: urp@comune.parma.it
- (Appaltatore):

L'informativa estesa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR del Comune è disponibile nella sezione privacy del sito del Comune (<https://www.comune.parma.it/it/informazioni-general/privacy-gdpr>) oppure può essere richiesta scrivendo a urp@Comune.Parma.it oppure contattando il Comune ai seguenti recapiti: ufficio protocollo di via Largo Torello de Strada 11/A, numero di telefono 052140521.

ART. 26 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

In esecuzione del presente contratto, l'Affidatario effettua trattamento di dati personali di titolarità del Comune.

In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano l'accordo allegato al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.

L'Affidatario è, pertanto, designato dal Comune quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento per il trattamento denominato **"SERVIZIO DI SUPERVISIONE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI (AZIONE A1 – SUPERVISIONE PROFESSIONALE DI GRUPPO) APPARTENENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI DEI DISTRETTI SOCIO SANITARI DI PARMA, FIDENZA, VALLI TARO E CENO E SUD-EST"**, il quale si obbliga a dare esecuzione al contratto suindicato conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui al predetto accordo, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.



ART. 27 – SICUREZZA E RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 e, in generale, dalle normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del Comune.

L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, non concerne invece i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti del Comune per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'Affidatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento del servizio affidato, solo previa autorizzazione del Comune.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Affidatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Affidatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione al Comune delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte del Comune attinente le procedure adottate dall'Affidatario in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

ART. 28 - WHISTLEBLOWING

L'Affidatario si obbliga a mettere a conoscenza i propri dipendenti del contenuto della normativa di cui al D.lgs. n. 24/2023. In relazione alle condotte illecite conosciute in ragione del rapporto contrattuale, le segnalazioni potranno essere effettuate come indicato nella piattaforma informatica disponibile al link: <https://www.comune.parma.it/it/whistleblowing-procedura-di-segnalazione-di-illeciti>



Comune di Parma



ART. 29 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie dipendenti dal presente contratto è competente, in via esclusiva, il Foro di Parma.